

SCHEDA N.2

DENOMINAZIONE PERCORSO FORMATIVO Tecnico della gestione dei processi e del controllo di impatto ambientale degli impianti per trattamento e lo smaltimento dei rifiuti e della progettazione di soluzioni tecniche innovative (UC 808-809)

AREA TERRITORIALE Sardegna

SETTORE PRODUTTIVO Ambiente ecologia e sicurezza

SEZIONE A. DESCRIZIONE DEI FABBISOGNI RILEVATI

FABBISOGNI EMERSI

La proposta nasce dall'esigenza di formare delle persone in grado di occuparsi di tutte le questioni tecniche inerenti la corretta gestione dei rifiuti. Emerge l'esigenza di avviare tecnici capaci di gestire e coordinare gli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, effettuando anche la valutazione ed il controllo dell'impatto ambientale degli stessi. Ulteriori compiti richiesti sono la supervisione dei processi di trattamento e di smaltimento dei rifiuti e la manutenzione periodica dell'impianto.

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI NEL PROCESSO DI ANALISI DEI FABBISOGNI FORMATIVI

Interviste dirette con le imprese, esigenze di formazione operativa nel settore.

RETE

L'Agenzia formativa al fine di favorire il concreto inserimento lavorativo dei giovani ha formalizzato, con specifico accordo, una Rete di imprese che hanno tutte la stessa finalità di agevolare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Ogni impresa della Rete ha dato il suo apporto per l'individuazione dei settori di intervento, la rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi, individuazione delle ADA e UC sulle quali orientare il percorso formativo e la definizione dei requisiti dei destinatari.

PER LA RILEVAZIONE DEI FABBISOGNI È STATO UTILIZZATO IL QUESTIONARIO ALLEGATO ALL' AVVISO PUBBLICO?

NO

SEZIONE B. DESCRIZIONE DELLE MOTIVAZIONI CHE HANNO DETERMINATO L'ATTIVAZIONE DELL'INTERVENTO

Le motivazioni che hanno spinto l'Agenzia ad attivare un percorso formativo mirato a certificare delle specifiche competenze sono legate alle prospettive occupazionali che il settore ambiente, ecologia e sicurezza offre. Il percorso formativo infatti prevede la certificazione di n. 2 Unità di Competenza spendibili nelle organizzazioni private o pubbliche, di piccole o grandi dimensioni e che possono avere diversi livelli di autonomia, responsabilità e qualificazione in contesti diversi: da tecnico programmatore, coordinatore dei servizi e valutatore nel processo dello smaltimento dei rifiuti. Ogni Unità di competenza sarà articolata in moduli formativi da svolgersi in aula.

SEZIONE C. DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI GENERALI DELL'OPERAZIONE COERENTI CON I FABBISOGNI RILEVATI

I moduli formativi e didattici del percorso, sono stati ideati al fine di garantire ai partecipanti l'acquisizione delle conoscenze e capacità necessarie all'attestazione della certificazione di competenze così come definite nel RRFP e garantire quindi l'acquisizione di una professionalità immediatamente spendibile in un settore in espansione quale quello del gestione dei rifiuti ed aumentare così le possibilità di inserimento dei partecipanti nel mercato del lavoro. In generale, l'operazione si pone l'obiettivo di rendere possibile una maggiore capacità di affrontare l'inserimento lavorativo in modo più maturo e responsabile con l'accrescimento continuo delle competenze acquisite.

SEZIONE D. IMPATTI ATTESI

La certificazione raggiunta e le capacità personali porteranno all'avvio del percorso lavorativo tra le aziende disponibili all'assunzioni nel settore.

SEZIONE E. PRIORITÀ TRASVERSALI (PARITÀ DI GENERE E PARI OPPORTUNITÀ, INNOVATIVITÀ)

Per quanto riguarda le priorità trasversali, si predisporranno, attraverso l'erogazione del suddetto corso, una serie di azioni positive consistenti in misure volte alla rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la realizzazione di pari opportunità, che siano dirette a favorire l'occupazione femminile e a realizzare l'uguaglianza sostanziale tra uomini e donne nel mondo del lavoro. L'erogazione dei percorsi formativi avverrà secondo un approccio flessibile in modo tale da consentire una conciliazione dei tempi di vita e lavoro delle donne, particolare attenzione, poi, sarà data alla calendarizzazione delle attività tenendo conto delle esigenze dell'utenza femminile.

SEZIONE F. MODALITÀ PER IL MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO DELL'INTERVENTO IN TERMINI DI EFFICACIA ED EFFICIENZA

L'Agenzia formativa, ha implementato al suo interno le procedure per monitorare, in itinere, ed accertare l'idoneità dei processi formativi, le caratteristiche del servizio erogato, la soddisfazione dei discenti, il livello di prestazione raggiunto, l'individuazione degli aspetti non conformi più significativi e la valutazione dell'andamento temporale delle azioni correttive rivolte alla ricerca continua del miglioramento dei processi. Verranno utilizzate informazioni derivanti da indagini sulle opinioni dei docenti; indagini sulla soddisfazione dei partecipanti; reclami pervenuti. Il servizio erogato verrà valutato con controlli iniziali, intermedi e finali attraverso questionari che rileveranno la soddisfazione dei partecipanti all'operazione, con riferimento ad una serie di parametri quali: docenti, struttura, attrezzature utilizzate. gli allievi dovranno valutare l'utilità del percorso in termini di efficacia/efficienza.

SEZIONE G. METODOLOGIE FORMATIVE

La strategia formativa che si vuole proporre per la realizzazione delle attività formative all'interno dell'operazione vedrà l'articolazione suddivisa in moduli formativi direttamente riconducibili alle Unità di Competenza; essi sono progettati al fine di garantire l'acquisizione delle conoscenze e capacità necessarie al conferimento/attestazione della certificazione di competenza così come definita nel RRFP. Le Unità di Competenza (UC) previste per figura che si vuole formare, sono tutte riferibili al Repertorio Regionale delle Figure Professionali, e rispettano lo standard minimo di 60 ore per ciascuna UC. Ogni modulo/UC è in grado di fornire ai discenti i mezzi per poter massimizzare e finalizzare le informazioni ed i concetti presenti nei moduli stessi, rendendoli in grado di partecipare in maniera attiva alle lezioni e ad ogni fase del processo formativo; ciò consentirà la riflessione critica e lo sviluppo dell'auto-consapevolezza e dell'auto-valutazione dei propri limiti.

SEZIONE H. REQUISITI DEI DESTINATARI

Requisiti ulteriori oltre a quelli previsti nell'art. 5

È RICHIESTO UN TITOLO DI STUDIO?

SI

Livello 1: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE CHE PERMETTE L'ACCESSO ALL'UNIVERSITA'

Livello 2: DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE AD INDIRIZZO TECNICO

Livello 3: ---

Livello 4: ---

È RICHIESTO IL POSSESSO DI UNA QUALIFICA?

NO

Denominazione qualifica: ---

E' RICHIESTA UNA PRECEDENTE ESPERIENZA LAVORATIVA?

SI

Anni: 1

Settore: Altre attività di risanamento e altri servizi di gestione dei rifiuti

Codice Ateco: 39.00.09

ULTERIORI TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE LAVORATIVE E QUALIFICHE

SEZIONE I. CARATTERISTICHE PERCORSO FORMATIVO

PERCORSO FORMATIVO finalizzato al conseguimento di UC (minimo 60 ore, massimo 200) per l'acquisizione delle conoscenze e capacità (UC) necessarie per la realizzazione di determinate prestazioni

Gruppo classe - numero massimo dei componenti del gruppo classe – da 8 a 15: 10

Sede/i formativa/e

CAGLIARI - (Cagliari), N. Edizioni: 1

SASSARI - (Sassari), N. Edizioni: 1

Calendario lezioni preventivo:

Lunedì - Mercoledì - Venerdì dalle 8:30 alle 13:30 (da concordare con gli allievi)

Durata complessiva (in ore): 200

UC 808

Durata (in ore) 100

UC 809

Durata (in ore) 100

SEZIONE L. UC PRESENTI NEL REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI, CODICE ADA, DENOMINAZIONE ADA E FIGURA PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO

Codice UC	Codice AdA	Denominazione AdA	Figura professionale
808	678	Coordinamento e supervisione dei processi di trattamento e smaltimento dei rifiuti	44 - tecnico della gestione dei processi e del controllo di impatto ambientale negli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, e della progettazione di soluzioni tecniche innovative
809	679	Valutazione dell'impatto ambientale degli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti	44 - tecnico della gestione dei processi e del controllo di impatto ambientale negli impianti per il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti, e della progettazione di soluzioni tecniche innovative

SEZIONE M. MANIFESTAZIONE D'INTERESSE DA PARTE DELLA/E IMPRESA/E PER L'INSERIMENTO DEI GIOVANI

Numero Manifestazioni d'impegno all'inserimento lavorativo

4